

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

OGGETTO: Lavori di rifacimento del manto di gioco del campo di calcio comunale di Vallelunga Pratameno (CL) da realizzarsi in erba artificiale e adeguamento normativo

PROGETTO ESECUTIVO

D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

TAVOLA	ELABORATO	DATA
N. 1.1	RELAZIONE SULLA MANUTENZIONE MANTO IN ERBA SINTETICA	SETTEMBRE 2020
IL R.U.P. Ufficio Tecnico Comunale Arch. Antonio Francesco Izzo	IL COMMITTENTE Comune di Vallelunga Pratameno	
IL PROGETTISTA Ufficio Tecnico Comunale Arch. Antonio Francesco Izzo		

INDICE

1. Premessa	2
2. Manutenzione ordinaria	3
3. Manutenzione straordinaria	3
4. Modalita' operative della spazzolatura	4
5. Uso e mantenimento del campo da giuoco	5
6. Uso di automezzi	5
7. Pulizia	6
8. Costi di Manutenzione	7

1. Premessa

La presente relazione viene redatta quale documento specifico necessario per la procedura amministrativa presupposta all'ottenimento dell'omologazione del campo di calcio in erba artificiale dell'impianto sportivo del Comune di Vallelunga Pratameno, come prescritto dal Regolamento "LND Standard" approvato dalla Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiali (C.I.S.E.A.) in data 28 novembre 2013.

Lo scopo della manutenzione, oltre all'ottenimento dell'omologazione, è di consentire da un lato la corretta conservazione del campo di calcio in erba artificiale e dall'altro il mantenimento dell'omologazione rilasciata dalla LND, il cui rinnovo è previsto ogni 4 anni, attraverso le norme e regole previste e disciplinate dal "Manuale di manutenzione LND".

In merito si precisa che il programma di manutenzione del campo di calcio in erba artificiale, così come stabilito nel Manuale di manutenzione LND, dovrà essere effettuato direttamente dalle aziende produttrici dei sistemi ovvero da aziende di comprovata esperienza nel settore in grado di mantenere gli standard qualitativi dei prodotti installati.

L'Ente (proprietario o gestore) dovrà sin dalla fase progettuale inviare un documento specifico in cui sono indicati i costi della manutenzione ordinaria e di quella straordinaria.

In fase di ultimazione del campo l'Ente dovrà sottoscrivere un contratto obbligatorio quadriennale da inviare alla LND. Pertanto sarà necessario indicare nella gara d'appalto, sia la documentazione sia il costo della predetta attività di manutenzione.

La corretta manutenzione viene considerata di fondamentale importanza al fine di :

- a. Ottenere dal fornitore la garanzia della superficie sportiva fornita;
- b. Garantire una durata nel tempo del campo;
- c. Mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche prestazionali della superficie;
- d. Garantire la sicurezza per gli atleti;
- e. Mantenere l'omologazione del campo.

L'Ente (proprietario o gestore), dovrà mantenere apposita documentazione attestante la corretta e costante esecuzione dei piani di manutenzione ordinaria e straordinaria così come prevista nel Regolamento della LND.

La LND si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione attestante la corretta e costante esecuzione delle manutenzioni con conseguente diritto di LND di revocare l'omologazione nel caso in cui non si siano

effettuate le manutenzioni ordinarie e straordinarie del campo ovvero siano state fatte realizzare da aziende non qualificate.

Completata l'installazione, i tappeti in erba artificiale, opportunamente intasati, richiedono in generale un periodo di cinque/sette settimane per la cosiddetta “**maturazione**” che riguarda l'assestamento dell'intasamento e la stabilizzazione della fibra. Durante questo periodo la superficie può e deve essere utilizzata senza alcuna limitazione e su tutta la superficie di gioco.

2. Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria, a cura dell'Ente (proprietario o gestore), garantisce che il materiale da intaso prestazionale si mantenga uniformemente distribuito ed aerato nel campo da giuoco. Difatti una distribuzione non perfettamente omogenea dell'intaso potrebbe compromettere le prestazioni del campo e la sicurezza degli atleti; pertanto il materiale di intaso presente sul terreno da giuoco dovrà sempre essere riassetato e/o ripristinato in alcune zone specifiche (come nelle aree di rigore, a centro campo ed in prossimità delle bandierine dei calci d'angolo in modo particolare).

La manutenzione ordinaria, **da eseguirsi settimanalmente**, dovrà prevedere i seguenti interventi :

- a. Controllo e rimozione della sporcizia presente;
- b. Spazzolatura del terreno di giuoco, con apposita attrezzatura prevista al fine di mantenere sempre la superficie di giuoco omogenea su tutto il campo;
- c. Controllo delle zone di massimo scolo delle acque piovane;
- d. Eventuale ricarico con materiali d'intaso nelle zone mancanti, anche utilizzando intaso recuperato nelle canalette, nei pozzetti e nel residuo della spalatura della neve.

A questo fine l'Ente (proprietario o gestore) dovrà acquistare i necessari attrezzi, apparecchiature e mezzi e fare partecipare il personale addetto alla manutenzione al corso di formazione condotto da tecnici specializzati del fornitore delle attrezzature.

3. Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria, della durata approssimativa di un giorno, dovrà necessariamente essere **realizzata almeno due volte l'anno**, una nel periodo febbraio/marzo e l'altra nel periodo ottobre/novembre, da tecnici specializzati dell'azienda

produttrice del sistema ovvero da aziende di comprovata esperienza nel settore in grado di mantenere gli standard qualitativi dei prodotti installati.

Durante le operazioni di manutenzione straordinaria il campo non potrà essere utilizzato per l'intera giornata.

La manutenzione straordinaria, prevede i seguenti interventi :

- a. Dissodamento dell'intaso prestazionale e profonda spazzolatura del manto da effettuarsi con idonee attrezzature;
- b. Controllo accurato di tutte le giunzioni dei teli ed eventuale ripristino;
- c. Controllo accurato dei sistemi di drenaggio e d'irrigazione per assicurarne la perfetta efficienza;
- d. Accurato controllo delle eventuali anomalie di planarità (dossi e avvallamenti) per ripristinare e regolarizzare la superficie di giuoco;
- e. Eventuali operazione di integrazione del materiale da intaso, soprattutto per i manti che utilizzano intasi composti da fibre naturali vegetali, al fine di regolarizzare la planarità della superficie di giuoco e di garantire le prestazioni del terreno da giuoco. Il materiale da integrare è di circa 2.400 kg per **l'intaso in gomma** previsto, pari a n°2 big-bag.

4. Modalita' operative della spazzolatura

Le operazioni di spazzolatura devono avvenire, utilizzando attrezzature idonee, longitudinalmente e trasversalmente rispetto al campo sull'intera superficie per mantenere il sistema in erba artificiale nelle migliori condizioni.

La spazzolatura dovrà prevedere il sollevamento delle fibre eventualmente imprigionate nell'intaso prestazionale con conseguente redistribuzione omogenea dei materiali da intaso, utilizzando una spazzola avente caratteristiche ben definite.

La LND sconsiglia l'uso di spazzole con setole di metallo, in quanto possono provocare danni alla fibra; consiglia di limitare al massimo la macchina spazzolatrice meccanica quando la temperatura ambientale supera i 30°C o quando scende sotto i 5°C; rammenta di verificare che qualunque mezzo motorizzato utilizzato sul manto non abbia perdite di olio, di grasso, di liquidi di trasmissione, ecc., in quanto le eventuali perdite possono deteriorare in modo irreversibile la fibra e disponga di copertoni del tipo "giardino".

5. Uso e mantenimento del campo da giuoco

Accorgimenti essenziali per il corretto uso e il corretto mantenimento del campo da giuoco sono a titolo esplicativo ma non certo esaustivo:

- a) Vietare l'utilizzo di tacchetti lamellari o di scarpe chiodate da atletica;
- b) Mantenere la superficie libera da qualsiasi tipo di materiali estranei al manto;
- c) Programmare cicli di regolare innaffiatura e/o irrorazione del campo, per mantenere le fibre pulite, evitare accumuli di polvere, per mantenere la temperatura al suolo non troppo elevata e per mantenere la necessaria percentuale di umidità nell'inteso prestazionale;
- d) Non transitare con veicoli o macchine pesanti sopra il terreno da giuoco;
- e) Non lasciare per molto tempo materiali pesanti sopra il terreno da giuoco, come pure lo stazionamento di mezzi;
- f) Non gettare prodotti infiammabili, acidi o abrasivi;
- g) Non utilizzare per la marcatura delle linee sul campo prodotti utilizzati per tracciare le linee sui campi d'erba naturale, utilizzando esclusivamente prodotti specifici per i campi in erba sintetica opportunamente autorizzati dal produttore del manto;
- h) Non ostruire i canali di drenaggio e mantenerli privi di materiali estranei al manto in erba sintetica;
- i) Non utilizzare materiali e attrezzature di manutenzione o pulizia non idonei;
- l) Imporre il divieto categorico di fumare nel recinto di giuoco;
- m) Non utilizzare la superficie di giuoco per eventi differenti rispetto al giuoco del calcio e/o altre attività sportive, da espletarsi, comunque, in modo da non recare pregiudizio alla superficie da giuoco. In ogni caso l'Ente (proprietario o gestore) contatterà il produttore del sistema prima di autorizzare eventi che non siano il giuoco del calcio.

Qualora il manto di erba artificiale non sia utilizzato in maniera appropriata, gli eventuali danni prodotti non potranno essere coperti da garanzia, che decadrà automaticamente.

6. Uso di automezzi

I campi sono studiati per permettere ai mezzi di trasporto di passare sulla superficie senza provocare danni alla superficie stessa, purchè siano rispettate le seguenti raccomandazioni:

- a) Vengano utilizzati esclusivamente i mezzi di trasporto specificatamente approvati dal produttore del sistema;
- b) I mezzi approvati dovranno essere dotati di pneumatici specifici, con l'avvertimento che il manovratore cambi direzione effettuando esclusivamente ampi raggi di curvatura;
- c) Sono ammessi solo veicoli lenti;
- d) Non sono consentite brusche frenate e improvvise accelerazioni;
- e) Controllare le perdite di olio o di liquido idraulico di tutti i mezzi condotti sopra il campo per evitare il danneggiamento dei materiali da intaso e del sottofondo;
- f) i mezzi dovranno essere utilizzati sul campo quando è bagnato.

7. Pulizia

La maggior parte delle “macchie” che si dovessero presentare sul manto possono essere eliminate con acqua o con acqua e sapone.

Per le macchie a base oleosa bisognerà attenersi alle istruzioni indicate nel manuale di manutenzione della LND per la pulitura di metalli, olio, gasolio, cere di paraffina, catrame.

Le macchie di residui generici, cioè da sostanze che vengono utilizzate, consumate o disperse dagli utenti, potranno essere rimosse con detergenti domestici.

Quando si procede a lavare il manto con acqua e sapone o detersivo neutro è opportuno risciacquare con abbondante acqua al fine di rimuovere qualsiasi eccesso di sapone o detersivo neutro, spazzolando l'area con idonea attrezzatura.

Nel caso in cui erbacce germoglino all'interno del sistema e possibile l'impiego di erbicidi ad assorbimento fogliare, attenendosi alle norme di utilizzo dei predetti prodotti.

Effettuare la disinfezione del terreno di giuoco entro la recinzione del campo almeno a cadenza mensile.

La neve e il ghiaccio normalmente non danneggiano le superfici in erba artificiale, pertanto, sarà sufficiente attendere che la neve si sciolga, mentre per il gelo si consiglia di rompere le lastre. Tuttavia, è consigliato rimuovere il prima possibile la neve in modo che non si accumuli, per mezzo di un piccolo trattore leggero gommato, avente un basso peso specifico e, soprattutto, non chiodato. Il piccolo trattore dovrà essere dotato esclusivamente di pale di gomma, accertandosi che queste sfiorino la superficie (1 cm sopra l'erba). Non utilizzare pale di legno, metallo o di qualsiasi altro materiale rigido.